



Comuni aderenti:
Arienzo, Cervino, Maddaloni,
San Felice a Cancelli, Santa Maria a Vico,
Valle di Maddaloni

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
per l'esercizio unitario ed integrato dei servizi
sociali e socio-sanitari
" **CONSORZIO TIFATA** "
PARTITA IVA
048818700611
PEC
consorzio.tifata@pec.it
MAIL
consorzio.tifata@gmail.com

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'AZIENDA SPECIALE " CONSORZIO TIFATA "

VISTO l'art n. 35 — Titolo II dello Statuto dell'Azienda Speciale Consortile " Consorzio Tifata ai *sensi* del quale: "L'incarico di Direttore è conferito a tempo pieno e determinato, ai sensi delle disposizioni nel tempo in vigore, per la durata di anni 3, eventualmente rinnovabile una volta sola".

VISTO che la Legge regionale della Campania n. 11 del 23 ottobre 2007, come modificata dall'art. 37, comma 1, lett. a), della legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021, ha introdotto il comma 4-bis all'art. 23, prevedendo che: «*La Regione istituisce un elenco dei direttori e dei coordinatori degli ambiti sociali cui attingono il Consiglio di Amministrazione dei consorzi-aziende consortili e i Coordinamenti Istituzionali per l'individuazione del responsabile (direttore/coordinatore) dell'Ufficio di Piano. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, sentita la competente Commissione consiliare, disciplina con apposita deliberazione requisiti, criteri e modalità per l'istituzione e la tenuta dell'elenco*».

VISTO che, in attuazione della citata disposizione normativa, la Regione Campania, con deliberazione della Giunta Regionale n. 689 del 13 dicembre 2022, ha istituito l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori degli Ambiti Sociali. Successivamente, con Decreto Dirigenziale n. 33 del 14 febbraio 2023 e successivi provvedimenti di aggiornamento, la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha attivato la procedura di manifestazione di interesse finalizzata all'acquisizione delle candidature per l'inserimento nel predetto Elenco regionale, in conformità al relativo disciplinare.

PRESO ATTO della disciplina regionale e della conseguente istituzione dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori degli Ambiti Sociali, si rende necessario procedere all'individuazione del Direttore dell'Azienda nel rispetto delle disposizioni vigenti, riservando la partecipazione alla presente procedura selettiva esclusivamente ai soggetti regolarmente iscritti nel suddetto Elenco regionale;

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. _____ del _____ di approvazione del presente Avviso ;

SI RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico di selezione per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di Direttore del Consorzio Tifata — Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona.

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente avviso è volto all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per il conferimento dell'incarico del Direttore dell'Azienda speciale di seguito denominata Consorzio Tifata .
2. Il Direttore viene nominato dal Consiglio d'Amministrazione ai sensi dell'art. 30 dello Statuto , tra soggetti esterni, previa selezione, per titoli e colloquio, volta ad accertare in capo ai soggetti interessati il possesso di comprovata esperienza e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, secondo quanto previsto dall'art. 35 comma 2 dello Statuto e qui integralmente riportato **“ L'incarico di direttore è conferito, previa selezione pubblica, sulla scorta di idoneo curriculum comprovante almeno tre anni di esperienze tecniche e/o gestionali nel settore pubblico in posizione apicale nella direzione di servizi inerenti le materie di responsabilità attribuite alla posizione, e in possesso di laurea in discipline giuridiche, economiche e sociali”** .
3. Il Direttore sovrintende alla organizzazione e gestione dell'Azienda e a lui competono le funzioni previste dall'art. 36 dello Statuto dell'Azienda speciale consortile Consorzio Tifata .

In particolare, delle seguenti attribuzioni :

1. Il Direttore sovrintende alla organizzazione e gestione dell'Azienda Consortile e a lui competono le attribuzioni di cui all'art. 107 del TUEL 267/2000 e ss.mm. ii.
2. Compete al Direttore, quale organo di gestione dell'Azienda Consortile, l'attuazione dei programmi ed il conseguimento degli obiettivi definiti ed assegnati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'incarico dirigenziale ricevuto.
3. In particolare, il direttore:
 - a. coadiuva il Presidente del CdA nella predisposizione dei documenti di programmazione, compresa nel Piano Sociale di Zona;
 - b. controlla e verifica il livello di raggiungimento degli obiettivi;
 - c. recluta e gestisce le risorse umane dell'Azienda Consortile sulla base di quanto previsto dal regolamento di organizzazione e della dotazione organica approvata dal CDA;
 - d. partecipa con funzioni consultive alle sedute del CDA e dell'assemblea, redigendone i relativi verbali;
 - e. esercita ogni altra funzione attribuitagli da norme regolamentari o da specifiche deleghe approvate dal CDA;
 - f. sottoscrive i contratti in nome e per conto dell'ente;
 - g. adotta gli atti di amministrazione e gestione concernenti i Responsabili dei servizi;
 - h) il piano delle performance e lo sottopone all'approvazione del CdA.
4. Il Direttore risponde del proprio operato direttamente al Presidente del Consiglio d'Amministrazione che, a sua volta, ne risponde al Consiglio e alla Assemblea Consortile.

5. Il rapporto di lavoro del direttore è disciplinato con contratto di diritto privato di durata pari a 3 anni, eventualmente rinnovabile una sola volta . Al Direttore è attribuito il trattamento economico previsto dai Contratti collettivi nazionali di lavoro degli enti locali **Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**. Il trattamento economico, per l'incarico di Direttore generale, è comprensivo di tutte le spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede del " Consorzio Tifata " .

6. L'incarico di direttore generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'Ente d'Ambito. Il contratto disciplina la revoca dall'incarico, nonché la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, anche con riferimento a cause imputabili alla responsabilità dello stesso direttore.

7. Non possono essere nominati Direttori Generali gli aspiranti che all'atto della nomina incorrano in una delle cause ostative previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

8. La procedura garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi secondo i principi delle norme vigenti.

9. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente Avviso o di non procedere alla nomina o al conferimento dell'incarico in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili o di disposizioni che impedissero, in tutto o in parte, la nomina o il conferimento dell'incarico.

Articolo 2 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

I requisiti sono :

- Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/01 e s.m.i, possono partecipare: i cittadini italiani o i cittadini di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno oppure i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria (ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana ;
- Idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;
- Godimento dei diritti civili e politici (Anche negli Stati di appartenenza o provenienza (per i cittadini UE o extra UE);
- Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e i destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, o dichiarati decaduti da un impiego statale;
- Assenza di condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la

Pubblica Amministrazione;

- Assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35 bis D.Lgs. 165/01;
- Possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale in discipline giuridiche , economiche e sociali
- Iscrizione nell'elenco regionale della Campania dei direttori e dei coordinatori: Sezione Direttori ;
- di non trovarsi in alcuna delle cause ostative, di inconfiribilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni in materia;

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda.

Articolo 3 – Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere redatta e presentata unicamente in via telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento raggiungibile all'indirizzo web link <https://inpa.gov.it>, .Per redigere la domanda di partecipazione occorre accedere al link <https://inpa.gov.it> cercando nella banca dati la presente selezione e seguendo la procedura guidata.

Si precisa che, all'atto della registrazione sul portale, l'interessato compila tutte le generalità anagrafiche richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, indicando l'indirizzo PEC a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni personali relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico.

La domanda di partecipazione presentata con modalità telematica ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. nr. 445/2000..

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo sul portale "InPA" .Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile al termine della procedura di invio.

La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dal Consorzio Tifata in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e registrarsi nel portale unico del reclutamento "InPa" attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), la Carta d'Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o altro sistema di identificazione di cui all'art.

64, commi 2-quater e 2-nonies, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

La domanda, deve essere compilata secondo le modalità indicate sul Portale Unico di reclutamento "InPa" e dovrà contenere le seguenti informazioni:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- PEC presso il quale potranno essere inviate al concorrente le eventuali comunicazioni personali relative al presente avviso ;
- luogo di residenza (se diverso dal recapito);
- recapito telefonico;
- curriculum;
- esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con indicazione della data di conseguimento, della università presso cui il medesimo è stato conseguito e della sede della stessa, nonché la votazione riportata;
- essere in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per l'ammissione alla presente procedura di cui al presente Avviso – articolo 2 - compreso quanto previsto dall'art. 35 comma 2 dello Statuto e l'iscrizione nell'elenco della Regione Campania dei Direttori come sopra esplicitato .
- aver preso visione del presente avviso e accettare, senza riserve, le relative clausole e quelle previste materia di assunzioni;
- essere informato che l'Amministrazione procede al trattamento dei dati personali nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e di essere informato dei conseguenti diritti che ha facoltà di esercitare (D.lgs. n. 196/2003);
- eventuale appartenenza alle categorie che danno diritto a preferenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, con indicazione del titolo attestante il diritto. La preferenza opera soltanto in situazione di parità nella graduatoria degli idonei e potrà essere fatta valere solo se indicata nella domanda di ammissione.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i concorrenti dovranno allegare:

- documento di riconoscimento ;
 - curriculum vitae ;
 - (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero) riferimenti comprovanti il provvedimento di riconoscimento o dell'avvio dell'iter procedurale, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero;
 - (qualora si trovino nella relativa condizione) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
- Tali documenti dovranno essere allegati in formato PDF alla domanda di partecipazione.

Articolo 4 – Presentazione della domanda

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale Unico del Reclutamento raggiungibile all'indirizzo web link <https://inpa.gov.it> e comunque non oltre le ore 12.00 del giorno _____.

Il suddetto termine è perentorio, pertanto non verranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, pervengano oltre il termine di scadenza su indicato. La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione entro il termine perentorio prescritto resta a carico e sotto la responsabilità del candidato.

L'Azienda Speciale Consorzio Tifata non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito e dell'indirizzo PEC o del diverso domicilio digitale dichiarato da parte dei concorrenti né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai candidati la cui domanda non risulti in regola con il presente avviso, sarà comunicata, con posta elettronica certificata (PEC) come indicata e attraverso il portale InPA, l'esclusione dalla selezione.

L'Azienda Speciale Consorzio Tifata può disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti ovvero per inesatta indicazione degli stessi.

Tutte le successive comunicazioni avverranno attraverso il Portale del Reclutamento e/o a mezzo Pec all'indirizzo: consorziotifata@pec.it.

Articolo 5 – Procedura di selezione

Per la verifica dei requisiti richiesti e per per la nomina a Direttore di cui al precedente art. 2, il Presidente del CdA del Consorzio Tifata si avvarrà di una Commissione giudicatrice, di tre membri, da lui nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, composta da personale di Amministrazioni pubbliche in possesso dei requisiti culturali attinenti a materie previste.

La selezione dei candidati/ delle candidate, effettuata dalla Commissione Giudicatrice di cui sopra, seguirà il seguente ordine:

- Esame dell'ammissibilità delle domande;
- Valutazione dei titoli.

A seguire Colloquio con il CdA.

La selezione delle domande risultate ricevibili avverrà sulla base:

- della verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 del presente Avviso;
- della valutazione dei curricula e attribuzione del relativo punteggio, per le domande risultate ammissibili;
- di un colloquio, finalizzato a verificare le capacità e le conoscenze necessarie ad assolvere l'incarico, in base alla griglia di valutazione, per l'incarico di cui al presente Avviso.
- Qualora dal curriculum dei candidati/candidate ammessi/ammesse alla selezione non emerga sufficiente evidenza dei suddetti requisiti, la Commissione potrà non ammettere al colloquio i candidati.

Tutti gli atti, le operazioni, le valutazioni e le decisioni relative alle operazioni di valutazione dovranno constare da appositi verbali della Commissione giudicatrice.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda ricevuta, purché risponda ai requisiti del presente Avviso e sia ritenuta meritevole.

Il punteggio complessivo massimo attribuibile per ciascun candidato è pari a 60 (sessanta) punti, come di seguito specificato:

Griglia di valutazione

MACROCRITERI VALUTAZIONE TITOLI	PUNTI	CRITERI DI SELEZIONE	PUNTI
Laurea Vecchio ordinamento (VO), Laurea Specialistica (LS) ex D.M. 509/1999 e Laurea Magistrale (LM) ex D.M. 270/2004 conseguita presso Università italiane riconosciute e/o Università europee equiparate in discipline giuridiche , economiche e sociali	Max 15	Punteggio fino a 89	7
		Punteggio fino da 90 a 99	9
		Punteggio fino da 99 a 105	11
		Punteggio fino da 106 a 110	13
		Punteggio 110 e lode	15
Profilo professionale del candidato, valutato sulla base del curriculum presentato, con particolare riferimento alle esperienze in materie giuridiche , tecniche e gestionali nel settore pubblico	Max 15	Esperienza triennale	9
		Esperienza quadriennale	12
		Esperienza quinquennale	15
MACROCRITERI COLLOQUIO	PUNTI	CRITERI DI SELEZIONE	PUNTI
Il colloquio mira alla verifica della corrispondenza del profilo del candidato con le funzioni da espletare	Max 30	Verifica del livello di conoscenza dei principali strumenti normativi per la gestione dell' Azienda Speciale . Al candidato verrà anche richiesto di esporre e commentare le proprie principali esperienze professionali dichiarate nel curriculum ed i risultati concreti conseguiti	da 0,50 a 30

L'Azienda Consorzio Tifata procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai candidati, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni inserite nella domanda saranno soggette al disposto dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2005 in caso di dichiarazioni non conformi al vero.

Saranno escluse dalla presente procedura:

- a) le istanze pervenute oltre il termine di scadenza di partecipazione al presente avviso;
- b) la mancata presentazione della copia leggibile di un documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità tra quelli indicati nell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- c) le istanze prive della sottoscrizione da parte del candidato;
- d) le istanze prive del curriculum formativo e professionale redatto in forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- e) le istanze prive di dichiarazione di inconferibilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni in materia;
- f) le istanze pervenute da un indirizzo di posta elettronica non certificata.
- g) i candidati non inseriti nell'elenco regionale di direttori di cui alla legge regionale suindicata.
- h) Ai candidati esclusi dalla procedura, sarà data comunicazione a mezzo PEC e attraverso portale INPA.

La Commissione Giudicatrice procederà all'esame delle istanze regolarmente pervenute e alla redazione dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti prescritti nonché alla valutazione dei curricula e all'assegnazione dei relativi punteggi

Articolo 6 – Colloquio

Al termine della fase di verifica dell'ammissibilità delle domande e della valutazione dei curricula da parte della Commissione Giudicatrice, il Direttore adotta un'apposita determinazione di presa d'atto circa gli esiti dei lavori della Commissione. I candidati risultati in possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione saranno chiamati a sostenere un colloquio motivazionale con il CdA.

Il colloquio è volto ad accertare le seguenti competenze e capacità:

- capacità decisionale che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agibilità normativa che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, Amministratori) o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione; la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
- capacità di ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto per la risoluzione delle diverse e più complesse problematiche.

L'elenco dei candidati ammessi e la data dei colloqui saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale dell'Azienda. Successivamente al colloquio il Presidente del CdA sceglierà quello cui conferire l'incarico.

In considerazione della natura dell'incarico, la procedura viene svolta esclusivamente con finalità conoscitive preliminari e non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determinando alcun diritto al posto, né redazione di graduatoria finale.

Il conferimento dell'incarico a cura del Presidente del CdA, con proprio decreto, nonché la stipula del contratto di lavoro saranno effettuati non appena conclusa la verifica circa il possesso dei requisiti personali, culturali e professionali dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il candidato prescelto dovrà assumere servizio entro il termine comunicato, in difetto sarà dichiarato decaduto.

Articolo 7 – Nomina del Direttore Generale e Rapporto di lavoro

1. La nomina del candidato sarà effettuata dal Presidente del CdA sulla scorta delle risultanze operate dalla Commissione giudicatrice e dal colloquio con il CdA, secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente avviso.

2. Il rapporto di lavoro è regolato secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 5 del presente avviso e la sede di assegnazione sarà indicata nell'atto di nomina e l'accettazione della nomina comporterà automaticamente l'accettazione della sede.

3. Nell'atto di nomina verranno assegnati, con possibilità di aggiornamento successivo, gli specifici obiettivi da raggiungere in relazione alle esigenze del Consorzio Tifata e alle finalità e scelte della programmazione aziendale.

4. Con le modalità e le procedure previste dal Regolamento interno dell'Ente sono individuati i criteri di valutazione per il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa contenuta nell'art. 13 del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali comunicati dagli aspiranti direttori generali viene svolto a scopo istituzionale nel rispetto di quanto previsto dalla succitata legge per finalità strettamente connesse al procedimento di nomina del direttore generale dell' Azienda Speciale "Consorzio Tifata", attraverso strumenti manuali ed informatici, in modo di garantire comunque la sicurezza e riservatezza dei dati stessi.

2. I suddetti dati, in quanto raccolti e detenuti in base agli obblighi di legge, non necessitano di consenso al trattamento. Quanto precede vale anche per gli eventuali dati sensibili (es. quelli da cui possono eventualmente desumersi lo stato di salute ovvero l'adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico e politico). Titolare del trattamento dei dati è il "Consorzio Tifata".

Articolo 9 – Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore dott.ssa Maddalena Varra ;

Articolo 10 – Disposizioni finali

1. La presentazione della domanda ai sensi del presente Avviso comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.
2. Le comunicazioni ai candidati avverranno a mezzo PEC all'indirizzo indicato sulla piattaforma ministeriale del Dipartimento della funzione pubblica <https://www.inpa.gov.it>.
3. Il presente Avviso ha validità dalla data di pubblicazione sulla piattaforma ministeriale del Dipartimento della funzione pubblica <https://www.inpa.gov.it>.
4. Il presente Avviso, sarà pubblicato integralmente sul sito web istituzionale del "Consorzio Tifata" e dei Comuni Associati nonché sulla piattaforma ministeriale del Dipartimento della Funzione pubblica <https://www.inpa.gov.it>.

Maddaloni ,

Il Direttore

Dott.ssa Maddalena Varra